

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Rifondazione Comunista Legnano: “Il vero paziente zero è la Sanità lombarda”

Redazione · Wednesday, February 17th, 2021

Rifondazione Comunista di Legnano aderisce all'appello per una **mobilitazione regionale e territoriale** il 20 febbraio 2021, ad un anno dal “paziente uno”, **per una sanità pubblica, preventiva, sociale, universale, partecipata, fondata sulla fiscalità generale.**

Il dramma della pandemia ha svelato il tradimento della sanità pubblica lombarda da Formigoni a Fontana. Pare che ognuno abbia fatto a gara per deviare dai principi della riforma sanitaria del 1978: i risultati, tragici, sono sotto gli occhi di tutti.

Il servizio sanitario regionale è diventato un “sistema ospedalocentrico”; la medicina territoriale è stata indebolita mandando allo sbaraglio i medici di base di fronte alla pandemia; la gestione delle strutture pubbliche, ATS e ASST, le ha di fatto trasformate in vere e proprie monarchie.

L'estesa privatizzazione (accreditamento) e il definanziamento delle strutture pubbliche hanno causato l'esplosione delle liste d'attesa: ciò ha ridotto le possibilità di accesso e cura per le malattie croniche, causando ulteriori decessi che si sarebbero potuti evitare con un'adeguata risposta alla pandemia.

Continui episodi di corruzione, conflitto di interesse, sfruttamento del sistema di pagamento a prestazione hanno favorito episodi criminali come quelli della ex Clinica Santa Rita di Milano.

Una miscela esplosiva che ha prodotto una vera e propria “salute di classe”: una spaccatura fra chi ha i soldi per curarsi e chi non ne ha e non si cura, vive male e muore prima.

E' questo “sistema”, con la sua presunta eccellenza, e non solo l'impreparazione, ad aver causato un incremento fuori controllo di contagi e di decessi. Un “sistema” sanitario regionale dai piedi d'argilla: l'impatto della pandemia ha squassato le strutture pubbliche, mentre i privati stavano a guardare.

A un anno dal paziente uno, possiamo dire che **il vero ammalato è la sanità lombarda** colpita da un mix micidiale di neoliberalismo, imprevidenza e incompetenza. **Non basta un aggiustamento della normativa regionale né la sostituzione di un assessore.** Si rischiano modifiche solo di facciata e ulteriori devastazioni. **E' necessario arrivare all'epilogo di questo modello. E' urgente superare le scelte che hanno portato alla distruzione della sanità pubblica lombarda.**

Prevenzione primaria, sicurezza nei luoghi di lavoro, salubrità degli ambienti di vita a partire da quelli scolastici, tutela dell'ambiente: questi i cardini su cui rifondare il servizio sanitario pubblico.

La salute è un bene comune tutelato dalla Costituzione.

La salute non è una merce, la sanità non è un'azienda.

Tutte le iniziative saranno messe in rete con una diretta facebook **sabato 20 febbraio, dalle ore 10 alle 12**, sulle pagine del [Coordinamento Lombardo per il diritto alla salute](#), della [Campagna dico 32!](#) e di [Medicina Democratica](#).

Partito della Rifondazione Comunista

Circolo “D. Lazzari” di Legnano

This entry was posted on Wednesday, February 17th, 2021 at 10:42 pm and is filed under [Legnano, Lettere in redazione](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.